



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Paritario Cartesio è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 335 del 12/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2022 con delibera n. 3

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021-2022

Periodo di riferimento: 2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Scientifico "Cartesio" nasce come ampliamento dell'offerta formativa dell'A.N.A.P.I.A. Nazionale (Associazione Nazionale Addestramento Professionale Industria ed Agricoltura), un'associazione di fatto senza fini di lucro che opera dal 1967 nei settori della ricerca, sperimentazione e formazione professionale.

Le principali finalità istituzionali dell'A.N.A.P.I.A. Nazionale sono:

- Provvede all'orientamento e alla formazione professionale, culturale e civica dei lavoratori di tutte le categorie.
- Istituisce e gestisce corsi di formazione, qualificazione, riqualificazione, aggiornamento, perfezionamento professionale.
- Promuove e organizza in proprio e/o con il concorso degli Enti Comunitari Europei, degli Enti Statali, degli Enti Locali e degli Enti Pubblici corsi di formazione professionale continua; corsi post diploma e post-laurea.
- Promuove ed organizza, in particolare, attività a favore delle categorie svantaggiate.
- Promuove studi, conferenze, dibattiti, inchieste e ricerche sull'orientamento e sulla formazione professionale dei lavoratori, curando anche la pubblicazione di testi e manuali.
- Promuove iniziative nell'ambito delle attività di ricerca e sperimentazione.
- Svolge attività di informazione socioeconomica.
- Istituisce e gestisce 'Centri di assistenza tecnica'.
- Svolge ogni attività di formazione e di cooperazione tecnica con i paesi in via di sviluppo.
- Promuove la creazione di scuole private di ogni ordine e grado soprattutto in aree dove la presenza delle scuole pubbliche non è adeguata alle esigenze dell'utenza.

L'Ente realizza l'attività corsuale e di ricerca nel settore della formazione, in collaborazione con il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, le REGIONI e il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA presso sedi formative dislocate nelle cinque regioni nelle quali opera (Piemonte, Veneto, Lazio, Abruzzo e Sicilia).

Le iniziative del MIUR con la Regione Lazio hanno permesso all'ANAPIA di collaborare fin dal 1998 con Istituti Scolastici Superiori e Università del Lazio nella realizzazione dei corsi IFTS, dei corsi triennali dell'obbligo formativo e delle azioni rivolte alla soluzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Nel 2009 nella sede dell'ANAPIA, un plesso scolastico in Via C.E. Gadda, 156, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, Municipio IX, è stato insediato l'Istituto Cartesio con gli indirizzi di LICEO SCIENTIFICO e ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO, per soddisfare la pressante richiesta dal territorio di istruzione e formazione.

Il Centro di Formazione Professionale dell'ANAPIA di Roma ha operato per circa 20 anni nell'area di XVI Circoscrizione (quartiere di Monteverde-Donna Olimpia), rispondendo alla domanda di formazione professionale anche dei territori limitrofi della XI, XIII, XV Circoscrizione. Nel 1996, in seguito all'assegnazione da parte del Comune di Roma di un plesso scolastico in Via Carlo Emilio Gadda, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, è stato effettuato il trasferimento nel territorio della IX Circoscrizione, con la conseguenza che il tradizionale bacino di utenza dei C.F.P. si è allargato alla popolazione residente nei quartieri di Roma Sud. Nel 2009 in questa sede è stato insediato l'Istituto "Cartesio" per soddisfare la sempre crescente richiesta di istruzione e formazione del territorio, attualmente compreso nel IX Municipio, che con 183,17 Km² è per estensione il secondo di Roma.

La sua superficie, che a titolo di esempio è superiore a quella dell'intero comune di Milano, si estende fino al limite sud (confini con Pomezia) ed est (confini con Marino e Castel Gandolfo); il territorio è, inoltre, lambito dal Tevere e delimitato a ovest dalla tenuta Presidenziale di Castel Porziano. Tra l'estremo nord del Municipio e l'estremo sud vi è una distanza di poco superiore a 23 km. IX Municipio conta numerosi quartieri: Eur, Mostacciano, Tor di Valle, Torrino Sud, Torrino Nord, Mezzocamino, Vitinia, Spinaceto, Tor de Cenci, Casal Brunori, Decima, Castel di Decima, Montemigliore, Trigoria, Vallerano, Castel Romano, Ferratella, Laurentino, Colle di Mezzo, Giuliano Dalmata, Fonte Meravigliosa, Cecchignola, Cecchignola Sud, Tor Pagnotta, Falcognana, Castel di Leva, Santa Palomba.

Il IX Municipio è mediamente popolato ma in un continuo incremento tanto da passare in pochi anni dal nono al settimo posto nella graduatoria dei 19 Municipi di Roma con circa 179.000 residenti.

L'analisi dei dati sulla distribuzione degli abitanti per fasce di età, indispensabile per valutare il principale bacino di utenza dell'Istituto "Cartesio", ci consente di registrare circa 35.500 giovani (pari al 25% del totale della popolazione) di cui oltre 11.000 abitanti nella fascia post-obbligo e 24.500 nella fascia 20-29 anni.

L'analisi del territorio sotto l'aspetto sociale evidenzia numerose circostanze contraddittorie ed emblematiche: il IX Municipio include zone "direzionali" e quartieri "dormitorio", accoglie ceti medio-alto-borghesi e sottoproletari, vede tipologie edilizie residenziali frammiste a case popolari.

La presenza contemporanea di quartieri quali "LAURENTINO-FONTE OSTIENSE" ed "EUR" sintetizza efficacemente le profonde divergenze socio-economiche che si registrano nel territorio del IX Municipio. Ai fini della programmazione delle attività formative e scolastiche il maggior interesse è rivolto al bacino di utenza che fa riferimento ai quartieri popolari (Laurentino, Decima, Spinaceto, Tor de Cenci, Cecchignola, ecc.), e tra questi al LAURENTINO - FONTE OSTIENSE, che ancora presenta sintomi di degrado sociale: disoccupazione, tossicodipendenza, delinquenza minorile, abbandono degli anziani e dei disabili, degrado dell'habitat, ecc.

Oltre alla presenza a Roma di una varietà di possibilità di scelta di indirizzi universitari e di sbocchi nella ricerca, si può comunque registrare la possibilità di sbocchi occupazionali per i giovani diplomati e laureati soprattutto nel settore terziario avanzato, che negli ultimi anni si è sempre andato più sviluppando con una presenza sul territorio del IX Municipio di circa 300 aziende informatiche, come risulta da dati forniti dalla Camera di Commercio, che si sono aggiunti alle tradizionali sedi direzionali di molte aziende nel Centro Direzionale dell'EUR. Inoltre sono molti gli interventi importanti, localizzati nel IX Municipio e in particolare all'EUR, realizzati di recente o in corso di realizzazione, che rafforzeranno l'offerta di lavoro per personale qualificato diplomato e laureato prevedendo grande sviluppo dei servizi turistici - ricettivi - congressuali - commerciali - fieristici:

- Centro Commerciale EUROMA2 con 200 negozi, 42 ristoranti ed altro;
- Centro Direzionale Europeo previsto nelle due torri progettate nella Centralità Castellaccio (EUR);
- Nuova Fiera di Roma;
- Centro Congressi con alberghi (Nuvola di Fuxas).

I servizi territoriali presenti nel IX Municipio sono numerosi ed articolati. I SERVIZI OFFERTI DIRETTAMENTE DAL IX MUNICIPIO, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto del Comune di Roma sono:

1. servizi demografici; servizi sociali e di assistenza sociale; servizi scolastici ed educativi; servizi culturali, sportivi e ricreativi in ambito locale; servizi di polizia urbana; servizi di manutenzione urbana, il patrimonio comunale, disciplina dell'edilizia privata locale; sviluppo economico d'interesse locale come artigianato e commercio. In particolare si segnalano: l'attivazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con uno spazio di informazione e orientamento dedicato agli stranieri con l'ausilio di mediatori culturali, il potenziamento dei servizi sociali e di assistenza sociale, dei servizi sportivi e ricreativi in ambito locale e dei servizi scolastici ed educativi comprendenti asili nido e scuole per l'infanzia.

2. Servizi sociali e di assistenza sociale. Oltre agli sportelli, agli uffici e ai servizi a domicilio sono state attivate alcune strutture:
 - un centro diurno per malate di Alzheimer e di altre fragilità cognitive;
 - due centri diurni per anziani fragili;
 - centri sociali per anziani nei singoli quartieri;
 - centri a favore dell'infanzia e dell'adolescenza (legge 285/97);
 - un centro diurno socio-riabilitativo per adulti portatori di handicap.
3. Servizi sportivi e ricreativi:
 - Centri ricreativi estivi finalizzati a organizzare in luglio periodi di svago per i bambini in modo da favorire lo sviluppo psico-fisico e la vita di gruppo.
 - Centri sportivi municipali di cui 21 organizzati nelle palestre delle scuole medie inferiori da associazioni sportive convenzionate e altri 10 localizzati in Club convenzionati;
4. Servizi scolastici educativi:
 - Asili nido: i nidi comunali presenti sul territorio del IX Municipio sono 11, con una disponibilità complessiva di 648 posti divisi per fascia di età (piccoli 3/12 mesi, medi 12 mesi più 1 anno/22mesi più un giorno/36 mesi). I nidi e i micronidi in convenzione con il Comune di Roma nel territorio del Municipio hanno una disponibilità complessiva di 504 posti.
 - Per i bambini dai 24 ai 36 mesi è possibile l'inserimento anche nelle sezioni del "progetto ponte", con caratteristiche simili al nido ma preparatorie per il mondo della scuola, attualmente sono 4 le scuole dell'infanzia in cui sono attive sezioni ponte per un totale complessivo di 80 posti. I bambini possono accedere al servizio con un'età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Gli "spazio BE.BI", come servizio educativo e ricreativo rivolto ai bambini dai 18 ai 36 mesi, che li accoglie per un massimo di 5 ore giornaliere, in convenzione con il Comune di Roma, offrono una disponibilità di 94 posti, ciò nonostante, numerosi bambini appartenenti al IX Municipio continuano a rimanere fuori lista per la frequenza al nido.
 - n° 50 scuole dell'infanzia (21 comunali, 12 statali, 17 private); sono aperte, di norma, dalla metà del mese di settembre al 30 giugno. Le sezioni sono articolate in antimeridiane (dalle 8,00 alle 13,20) ed a tempo pieno (dalle 8.00 alle 17.00). È possibile una permanenza anche fino alle 14.30 dopo i pasti. È possibile usufruire del trasporto pubblico per i cittadini del IX Municipio lontani dalle sedi.

ALTRI SERVIZI SCOLASTICI, COORDINATI DAL XX° DISTRETTO, comprendono:

- n° 30 scuole elementari (20 statali e 10 non statali);
- n° 21 scuole medie inferiori (15 statali e 6 non statali);
- n° 8 scuole superiori statali (2 licei classici-LC, 3 licei scientifici-LS, 1 istituto tecnico Commerciale e geometri- ITCG, 1 istituto tecnico commerciale -ITC e 1 istituto statale d'arte -ISA) e n° 6 scuole superiori non statali.

Suole superiori statali:

- Liceo Classico Plauto con percorsi formativi didattici: lingua inglese - informatica -Storia dell'arte;
- Liceo Classico Vivona con percorsi formativi didattici: indirizzo tradizionale con matematica e storia dell'arte-lingua inglese;
- Liceo scientifico Ettore Majorana con percorsi formativi didattici: indirizzo tradizionale piano nazionale informatica/liceo linguistico tradizionale;
- Liceo Scientifico Aristotele con percorsi formativi didattici: indirizzo tradizionale piano nazionale informatica;
- Liceo scientifico Stanislao Cannizzaro con indirizzo tradizionale;
- Istituto tecnico Commerciale Vincenzo Arancio Ruiz con percorsi formativi didattici: informatico/telecomunicazione – linguistico;

- Istituto tecnico Commerciale e Geometri Alberti con percorsi formativi didattici;
- tradizionale-tecnologico ambientale-raioniere programmatore;
- Istituto statale d'arte Roma 1 con percorsi formativi didattici: architettura e arredo – grafica – fotografia- metalli e oreficeria- arte della moda e costume-decorazione pittorica-decorazione plastica- arte della ceramica- progetto Michelangelo.

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA NEL COMUNE DI ROMA

La necessità di allargare l'offerta di istituti scolastici superiori è legata anche alla presenza a Roma di una possibilità di scelta di indirizzi universitari e di sbocchi nella ricerca.

La città di Roma è infatti sede di quattro università pubbliche (La Sapienza, Tor Vergata, Roma 3, Istituto Scienze Motorie) e di tre atenei privati (Luiss, Lumsa, Campus biomedico di Roma). È anche sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della facoltà di medicina e chirurgia "Agostino Gemelli". Da rilevarsi anche numerosi centri di ricerca e sviluppo collegati con le università: CNR, ISTAT, Istituto Superiore della Sanità ed ENEA.

I SERVIZI SANITARI sono affidati all'azienda ASL Roma C che divide il territorio in 4 distretti. Sono presenti n°8 poliambulatori, 2 ospedali e numerose strutture di assistenza integrativa (tossicodipendenti, UTR, consultorio, Centro Salute Mentale, PIC, ecc....);

I SERVIZI SOCIO SANITARI vedono la presenza di Cooperative, Comunità, Strutture di Volontariato, Centri di Accoglienza, ecc....;

I SERVIZI FORMATIVI comprendono, oltre all'ANAPIA, un C.F.P. del Comune di Roma (Decima) e due C.F.P. di Capodarco (uno al 7° ponte di Laurentino Fonte Ostiense e uno a Spinaceto);

SERVIZI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI ROMA: centro per l'impiego Dragoncello - via O. Fattiboni,77;

RISERVE NATURALI, AREE VERDI E CENTRI SPORTIVI COMUNALI NEL XII MUNICIPIO
Importante è la presenza di aree verdi comunali e riserve naturali nel XII Municipio:

- Riserva Naturale di Decima e Malafede;
- Riserva Naturale del Laurentino;
- Riserva Naturale Statale del Litorale Romano;
- Parco Laghetto EUR;
- Parco Campagna Ferratella (mq 63.000) nel quartiere Ferratella;
- Parco Cesare Pavese (mq 60.000) nel quartiere Ferratella;
- Parco Sabatini (mq 7.600) nel quartiere Mostacciano;
- Parco Mostacciano (mq 667.000) nel quartiere Mostacciano;
- Parco Campagna Spinaceto (mq 711.500) nel quartiere Spinaceto;
- Parco Fernando Pereira (mq 245.000) nel quartiere Tor Dè Cenci;
- Parco Fonte Ostiense nel quartiere Laurentino;
- Punti verdi qualità comunali: Decima-Torrino nord, Spinaceto sud città del Rugby, Acqua Acetosa Ostiense, Parco Spinaceto.
- Impianti sportivi comunali: Impianti sportivi comunali funzionanti n° 17 di cui 3 con piscine e 14 polifunzionali;
- Impianti sportivi privati: n 2 nuovi impianti con piscina: A.S. GAV via di Trigoria, 10; Roma Team Sport -via Cina ,91;
- Impianti EUR S.P.A.: Piscina delle Rose, impianto polivalente Palalottomatica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Istituto Paritario Cartesio

Ordine Scuola	Secondaria di Secondo Grado
Tipologia Scuola	Paritaria
Codice	RMPS575007 – RMRFB3500L
Indirizzo	Via Carlo Emilio Gadda, 156
Telefono	06/45665348
Email	didattica@istitutocartesio.com
Sito Web	www.istitutocartesio.com
Indirizzi di studio	Liceo Scientifico – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Numero classi	10
Numero alunni	50

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:	LIM	2
	FABLAB	1
	POLIFUNZIONALE	1
	INFORMATICO	1
Biblioteche:	Classica	1
Aule:	1 A	Liceo Scientifico
	3 A	Liceo Scientifico
	4 A	Liceo Scientifico
	5 A	Liceo Scientifico
Aule:	1 A	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
	2 A	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
	3 A	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
	4 A	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
	5 A-B	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Strutture sportive:	Campo da calcio	1
	Campo da pallavolo	1
	Campo da basket	1
	Tennistavolo	1
Attrezzature multimediali:	Videoproiettori	10
	Video e fotocamere	2
	PC	20
	Televisori	7
	Oculus	2

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Le priorità scelte mirano a una organizzazione sempre più efficace, e quindi a:

- integrare in modo funzionale l'attività, i compiti e i ruoli di tutto il personale;
- potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e delle funzioni strumentali;
- migliorare il sistema di comunicazione e la socializzazione tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- migliorare l'ambiente di apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 Priorità

L'attenzione dei docenti deve essere posta sistematicamente e curricolarmente su un'attività di sostegno e di recupero verso gli studenti che ne hanno più bisogno. Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche, linguistiche e di cittadinanza.

Traguardi

Attuazione di percorsi e attività didattiche per il recupero e il potenziamento, finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità

Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di matematica e italiano.

Traguardi

Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico.

Competenze Chiave Europee**C.1 Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

Traguardi

Attivazione di percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Risultati a distanza**D.1 Priorità**

Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.

Traguardi

Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- 2) Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 3) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a. TITOLO PERCORSO: ESITI RISULTATI SCOLASTICI

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Formare i docenti sulla didattica dell'inclusione, finalizzata a favorire un apprendimento meta-cognitivo	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti	Potenziare le competenze trasversali
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare, da parte della scuola, corsi di formazione per il personale scolastico nell'ambito della didattica per competenze, per l'utilizzo delle TIC e per la formazione di un buon cittadino europeo	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti	Potenziare le competenze trasversali
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere e favorire una didattica per le competenze trasversali	Potenziare le competenze trasversali	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti
Ambienti di apprendimento	Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di <i>peer education</i>	Diminuire il tasso di dispersione scolastica	Diminuire il tasso di insuccesso scolastico
	Potenziare le attività didattiche laboratoriali	Diminuire il tasso di dispersione scolastica	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti
	Incrementare l'utilizzo delle risorse digitali al fine di aumentare la motivazione all'apprendimento	Diminuire il tasso di dispersione scolastica	Miglioramento degli esiti

ESITI RISULTATI SCOLASTICI

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	31 Mag.
Pianificazione delle attività	X									
Partecipazione dei docenti al corso di aggiornamento sull'inclusione e sui DSA.	X	X	X	X	X					
Partecipazione a corsi di aggiornamento mirati al miglioramento dell'uso degli strumenti informatici.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenziamento della didattica laboratoriale nelle diverse discipline.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione di ambienti di apprendimento tra pari (attività di tutoraggio)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di formazione e autoformazione sulla didattica delle competenze	X	X	X	X	X					

Responsabile

Coordinatori di classe

Risultati Attesi

Incrementare del 2% il numero degli studenti promossi senza sospensione del giudizio

Aumentare del 1% il numero degli studenti che raggiungono un livello medio-alto.

❖ **TITOLO PERCORSO: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

L'individualizzazione, nell'ambito di una formazione sull'inclusione, consentirà a docenti, che finora non hanno mai affrontato situazioni di DSA o BES, di attuare metodologie che garantiscano a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso la diversificazione dei percorsi di insegnamento

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Prosecuzione dell'attività di costruzione di strumenti per la rilevazione sistematiche delle competenze di cittadinanza, progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di Apprendimento per competenze. Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.

Ambiente di apprendimento

Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica.

Inclusione e differenziazione

Nell'ottica della didattica per competenze, promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi, con attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche, affinché divengano patrimonio di tutti. Promuovere percorsi di formazione per valorizzare le competenze del personale.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

Sviluppare le competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	31 Mag.
Pianificazione delle attività	X									
Partecipazione dei docenti al corso di aggiornamento sull'inclusione e sui DSA.	X	X	X	X	X					
Partecipazione a corsi di aggiornamento mirati al miglioramento dell'uso degli strumenti informatici.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenziamento della didattica laboratoriale nelle diverse discipline.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione di ambienti di apprendimento tra pari (attività di tutoraggio)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di formazione e autoformazione sulla didattica delle competenze	X	X	X	X	X					

Responsabile
Coordinatori di classe
Risultati Attesi

Incrementare del 2% il numero degli studenti che raggiungono un livello di competenze medio/alto (media finale superiore≥8)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- 1) **I potenziamento della formazione dei docenti rispetto all'area dell'inclusione favorisce il ricorso a una didattica individualizzata; inoltre la prassi sistematica di progettare attività di tipo laboratoriale e l'uso critico degli strumenti informatici sortisce una ricaduta positiva sulla motivazione ad apprendere, sull'acquisizione di competenze trasversali e, in generale, sull'autonomia dello studente;**
- 2) **Sfruttare le potenzialità della "peer education" permette di coinvolgere attivamente nel processo di insegnamento/apprendimento sia le eccellenze che gli studenti in difficoltà, favorendo la crescita dell'individuo attraverso la consapevolezza e la valorizzazione delle differenze.**
- 3) **Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di peer education**

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

AREE DI INNOVAZIONE

- Reti e collaborazioni esterne
- Sito web, rendicontazione dei progetti, disseminazione di materiale cartaceo e digitale, manifestazioni conclusive, convegni e conferenze.

Nella consapevolezza della necessità di personalizzare quanto più possibile il processo di apprendimento in funzione della centralità del discente, il nostro Istituto coniuga una didattica tradizionale a nuovi modelli di insegnamento che permettano allo studente di cogliere una pluralità di obiettivi ai fini di un apprendimento significativo.

PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI:

- Flipped classroom
- Mappe mentali
- Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e nuovi ambienti di apprendimento:
- Classi con didattica digitale
- Piattaforma
- Condivisione di materiale didattico tramite applicazioni specifiche del registro elettronico
- Spazi e infrastrutture:
- Aule dotate di LIM
- Aula Fab-lab
- Proiettori
- Metaverso / Realtà Aumentata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A. INDIRIZZO DI STUDIO - LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a mantenere le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

B. INDIRIZZO DI STUDIO - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: 2° GRADO

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
CARTESIO LICEO SCIENTIFICO	RMPS575007
CARTESIO ISTITUTO PROF. SOC. SAN.	RMRF3500L

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NOME SCUOLA: ISTITUTO PARITARIO CARTESIO

SECONDARIA II GRADO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:**

LICEO SCIENTIFICO E ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROGRAMMAZIONE SENZA MATERIA ALTERNATIVA /RELIGIONE

PRIMO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
Storia	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Matematica	SO	4	132 h	33	99
Lingua inglese	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Scienze integrate (Fisica)	O	1	33 h	8h 15'	24h 45'
Scienze integrate (Biologia)	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Diritto ed economica	O	2(1)	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze umane e sociali	SO	3(2)	99 h	24h 45'	74h 15'
TIC	P	2(1)	66 h	16h 15'	49h 45'
Metodologie operative	P	4(2)	132 h	33h	99h
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		31 h	1023 h	253 h 55'	766 h 25'

SECONDO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
STORIA	O	1	33 h	8h 15'	24h 45'
MATEMATICA	SO	4	132 h	33	99
Lingua inglese	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	O	1(1)	33 h	8h 15'	24h 45'
Diritto ed economia	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze umane e sociali	SO	4(2)	132 h	33	99
TIC	P	3(1)	99 h	24h 45'	74h 15'
Chimica	O	1	33 h	8h 15'	24h 45'
Metodologie operative	P	3(2)	99 h	24h 45'	74h 15'
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Geografia	O	1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		31 h	1023 h	253 h 55'	766 h 25'

TERZO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
Storia	O	2	33 h	8h 15'	24h 45'
Matematica	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua inglese	SO	2	33 h	8h 15'	24h 45'
Igiene e cultura medico sanitaria	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Diritto Econ. E tec. Amm.va	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Psicologia generale ed applicata	SO	4	132h	33h	99h
Metodologie operative	P	4	132h	33h	99h
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		31 h	1023 h	253 h 55'	766 h 25'

QUARTO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
Storia	O	2	33 h	8h 15'	24h 45'
Matematica	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua inglese	SO	2	33 h	8h 15'	24h 45'
Igiene e cultura medico sanitaria	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Diritto Econ. E tec. Amm.va	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Psicologia generale ed applicata	SO	4	132h	33h	99h
Metodologie operative	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		31 h	1023 h	253 h 55'	766 h 25'

QUINTO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura italiana	SO	4	132h	33h	99h
Storia	O	2	33 h	8h 15'	24h 45'
Matematica	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua inglese	SO	2	33 h	8h 15'	24h 45'
Igiene e cultura medico sanitaria	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Diritto Ec. E tec. Amm.va	SO	4	132h	33h	99h
Psicologia generale ed applicata	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Metodologie operative	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		31 h	1023 h	253 h 55'	766 h 25'

PRIMO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia e geografia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		5*	165 h	41h 15'	123h 45'
Fisica	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			26 h	858 h	214 h 30'	643 h 30'

SECONDO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia e geografia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		5*	165 h	41h 15'	123h 45'
Fisica	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			26 h	858 h	214 h 30'	643 h 30'

TERZO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia	O		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Filosofia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		4	132 h	33 h	99 h
Fisica	SO		3	99 h	33 h	66 h
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		3	99 h	33 h	66 h
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			29 h	957 h	239 h 15'	717 h 75'

QUARTO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia	O		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Filosofia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		4	132 h	33 h	99 h
Fisica	SO		3	99 h	33 h	66 h
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		3	99 h	33 h	66 h
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			29 h	957 h	239 h 15'	717 h 75'

QUINTO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33 h	99 h
Lingua e letteratura latina	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO	3	99 h	24 h 45'	74 h 15'
Storia	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Filosofia	O	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO	4	132 h	33 h	99h
Fisica	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Disegno e storia dell'Arte	OG	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		29 h	924 h	230 h	694 h

PROGRAMMAZIONE CON MATERIA ALTERNATIVA/RELIGIONE
PRIMO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
STORIA	O	2	33 h	8h 15'	24h 45'
MATEMATICA	SO	4	132 h	33	99
Lingua inglese	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze integrate (Fisica)		1	33 h	8h 15'	24h 45'
Diritto ed economica	O	2(1)	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze umane e sociali	SO	3(2)	132 h	33h	99h
TIC	P	2(1)	66 h	16h 15'	49h 45'
Metodologie operative	P	4(2)	132 h	33h	99h
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		32 h	1056 h	261 h 65'	790 h 75'

SECONDO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
STORIA	O	1	33 h	8h 15'	24h 45'
MATEMATICA	SO	4	132 h	33	99
Lingua inglese	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	O	1(1)	33 h	8h 15'	24h 45'
Diritto ed economia	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze umane e sociali	SO	4(2)	132 h	33h	99h
Chimica	O	1	33 h	8h 15'	24h 45'
TIC	P	3(1)	99 h	24h 45'	74h 15'
Metodologie operative	P	3(2)	99 h	24h 45'	74h 15'
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Geografia	O	1	33 h	8h 15'	24h 45'
Materia alternativa/religione		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		32 h	1056 h	261 h 65'	790 h 75'

TERZO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
Storia	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Matematica	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua inglese	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Igiene e cultura medico sanitaria	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Diritto Econ. E tec. Amm.va	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Psicologia generale ed applicata	SO	4	132h	33h	99h
Metodologie operative	P	4	132h	33h	99h
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		32 h	1056 h	261 h 65'	790 h 75'

QUARTO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
Storia	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Matematica	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua inglese	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Igiene e cultura medico sanitaria	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Diritto Ec. E tec. Amm.va	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Psicologia generale ed applicata	SO	4	132h	33h	99h
Metodologie operative	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		32 h	1056 h	261 h 65'	790 h 75'

QUINTO SOCIO SANITARIO

MATERIA	TIPO DI PROVE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO	4	132h	33h	99h
Storia	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Matematica	SO	3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua inglese	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Igiene e cultura medico sanitaria	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Diritto Ec. E tec. Amm.va	SO	4	132h	33h	99h
Psicologia generale ed applicata	SO	5	165 h	41h 15'	123h 45'
Metodologie operative	O	2	66 h	16h 15'	49h 45'
2° lingua straniera	SO	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze motorie e sportive	OP	2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE		32 h	1056 h	261 h 65'	790 h 75'

PRIMO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia e geografia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		5*	165 h	41h 15'	123h 45'
Fisica	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione	O		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			27 h	891 h	222 h 45'	668 h 15'

SECONDO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia e geografia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		5*	165 h	41h 15'	123h 45'
Fisica	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione	O		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			27 h	891 h	222 h 45'	668 h 15'

TERZO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia	O		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Filosofia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		4	132 h	33 h	99 h
Fisica	SO		3	99 h	33 h	66 h
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		3	99 h	33 h	66 h
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione	O		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			30 h	990 h	247 h 30'	742 h 30'

QUARTO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33h	99h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Storia	O		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Filosofia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		4	132 h	33 h	99 h
Fisica	SO		3	99 h	33 h	66 h
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		3	99 h	33 h	66 h
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione	O		1	33 h	8h 15'	24h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			30 h	990 h	247 h 30'	742 h 30'

QUINTO LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	TIPO PROVE	DI	QUADRO ORARIO SETTIMANALE h	MONTE ORE ANNUALE	25% ORE DI ASSENZA	75% ORE DI PRESENZA
Lingua e letteratura Italiana	SO		4	132h	33 h	99 h
Lingua e letteratura latina	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Lingua straniera	SO		3	99 h	24 h 45'	74 h 15'
Storia	O		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Filosofia	O		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Matematica	SO		4	132 h	33 h	99h
Fisica	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	SO		3	99 h	24h 45'	74h 15'
Disegno e storia dell'Arte	OG		2	66 h	16h 15'	49h 45'
Materia alternativa/religione	O		1	33 h	8h 15'	24h 45'
Scienze Motorie e sportive	OP		2	66 h	16h 15'	49h 45'
TOTALE ORARIO SETTIMANE			30 h	957 h	238 h 15'	718 h 45'

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

1. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
2. La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.
3. Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.
4. Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione e la pianificazione della didattica, tenendo presente la necessità di rispettare razionali temi di studio degli alunni.
5. Nel rapporto con gli allievi i docenti instaurano un clima relazionale ed educativo improntato ad atteggiamenti positivi, secondo le modalità descritte nel Piano dell'Offerta Formativa.
6. L'attività didattica svolta è documentata giorno per giorno sui registri individuali dei docenti e sui registri di classe.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il nostro Istituto ha attivato Convenzioni con i seguenti Enti:

LICEO SCIENTIFICO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	ORE SVOLTE
CORSO SICUREZZA	MIUR	7 moduli + test finale	TUTTI
"LEGGERE E LAVORARE"	ANAPIA LAZIO	- Catalogazione libri biblioteca - Gestione giornalino scolastico - Inserimento dati per archiviazione - Archivio e scansione documenti - Gestione telefonate segreteria - Utilizzo strumenti ufficio (e-mail, stampante, fotocopiatrice) - Orientamento ingresso/uscita	PRIVATISTI
ET LABORA	ET-LABORA SOC. COOP. SOC. VIA PREVITALI, 18 – BERGAMO presso VIA DEI MAMELI, 13 - ROMA	- Orientamento - Occupazione - Imprenditorialità giovanile	TUTTI
ISPRA	Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente	- Progetti specifici per PCTO	TUTTI
DESIGN THINKING		- Il metodo innovativo utilizzato dalla major per la progettazione creativa condivisa: progettare, presentare, raccogliere feedback, migliorare arrivando all'idea definitiva; progetto rivolto al triennio dell'indirizzo scientifico.	TUTTI
CONVENZIONE UNIVERSITÀ		- Progetti specifici per PCTO	TUTTI
IBM	SKILLSBUILD FOR STUDENTS	- Progetti specifici per PCTO	TUTTI
FMD		- Progetti specifici per PCTO	TUTTI
CNR		- Progetti specifici per PCTO	TUTTI

I.P.S.S.A.S.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	CLASSE
CORSO SICUREZZA	MIUR	7 moduli + test finale	TUTTE
“LEGGERE PER LAVORARE”	ANAPIA LAZIO	- Catalogazione libri biblioteca - Gestione giornalino scolastico - Inserimento dati per archiviazione - Archivio e scansione documenti - Gestione telefonate segreteria - Utilizzo strumenti ufficio (e-mail, stampante, fotocopiatrice)	PRIVATISTI
ET LABORA	ET-LABORA SOC. COOP. SOC. VIA PREVITALI, 18 – BERGAMO presso VIA DEI MAMELI, 13 - ROMA	- Orientamento - Occupazione - Imprenditorialità giovanile	TUTTI
“ALTERNANZA AL NIDO”	ESPERIA SRL VIA DELLA NOCETTA, 109 PAL. 2 – ROMA presso ASILO “CRESCERE INSIEME” SEDE VIA LUCINI, 16 – ROMA SEDE VIA CIRO IL GRANDE, 23 – ROMA SEDE VIA TUPINI, 180 – ROMA	- Osservazione e partecipazione alle attività didattiche specifiche del progetto educativo e alla gestione dell' asilo nido, con la possibilità di osservare e affiancare gli operatori e seguire, sistematicamente e dettagliatamente, l'attività pediatrica.	III
ANZIANI E OSS	ISTITUTO SAN BERNARDO VIA A. LEONORI, 113 – ROMA	- Osservazione dei compiti svolti dagli OSS in casa di riposo - Attività di socializzazione e partecipazione ai laboratori.	IV - V

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In conformità al quadro di riferimento europeo che riguarda le “Competenze chiave per l'apprendimento permanente”, l'Istituto si impegna ad attuare i seguenti principi:

- sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla giovane età e durante tutto l'arco della vita, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente;
- fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

È, inoltre, necessario sostenere lo sviluppo delle competenze chiave prestando particolare attenzione a quanto segue:

- a. innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
- b. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- c. promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
- d. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;
- e. incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;
- f. aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere;
- g. promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- h. aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.

È, inoltre, necessario facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo, come esposto nell'allegato, in particolare:

- promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento;
- fornendo sostegno al personale didattico e agli altri portatori di interesse che supportano i processi di apprendimento, comprese le famiglie, affinché rafforzino le competenze chiave dei discenti nel quadro dell'approccio per l'apprendimento permanente nei contesti educativi, formativi e di apprendimento;
- sostenendo e sviluppando ulteriormente la valutazione e la convalida delle competenze chiave acquisite in diversi contesti, in linea con le norme e le procedure degli Stati membri;
- rafforzando la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi;
- potenziando strumenti, risorse e orientamento nell'istruzione, nella formazione, nell'occupazione e in contesti di apprendimento di altro tipo, al fine di fornire sostegno alla gestione dei percorsi individuali di apprendimento permanente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

STOP AL BULLO!	La finalità del progetto è prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso una serie di interventi destinati a tutti gli studenti dell'Istituto, coinvolgendo tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA). Le attività proposte dovranno lavorare sia sul fronte individuale -accrescendo le conoscenze sul fenomeno, facendo sviluppare competenze personali e psicologiche- sia su quello collettivo, promuovendo capacità comportamentali e relazionali, costruendo reti tra scuola, famiglia e territorio.
PROGETTO METAVERSO	Cosa si intende con Metaverso? Si tratta di un concetto difficile da definire esattamente, che prefigura un insieme di mondi (sarebbe infatti più corretto parlare di Metaversi piuttosto che di Metaverso) virtuali e reali, interconnessi, e popolati da avatar. I Metaversi non sono infatti semplici repliche del mondo analogico, ma offrono una serie di opportunità aggiuntive. La versatilità di tale tecnologia sta infatti facendo in modo che questa si stia diffondendo negli ambiti più disparati: i Musei Vaticani hanno ricreato parte della propria collezione in virtuale, sempre più videogiochi, come Fortnite, sono giocati all'interno di un Metaverso, alcuni psicologi stanno iniziando a svolgere le proprie sedute in stanze virtuali, e ogni giorno nuove applicazioni vengono ideate e realizzate.
L'IMPORTANZA DELLA CULTURA TEATRALE A SCUOLA	Lo scopo di questo progetto teatrale è quello di imparare a conoscere sé stessi, le proprie emozioni, e attraverso l'arte della recitazione, i movimenti del corpo e i suoi gesti, in quanto proprio attraverso quest'ultimo, il soggetto riesce a mettersi in relazione con il prossimo. Gli alunni saranno tutti coinvolti in attività che richiederanno impegno personale e fiducia nei confronti degli altri e di loro stessi, grazie anche all'ascolto e alla comunicazione.
IL PIACERE DI LEGGERE	Lo scopo di questo progetto è quello di riuscire a conoscere l'evoluzione della cultura, del gusto e dei costumi, conoscendo meglio sé stessi, in modo tale da sapere condividere le emozioni. Attraverso lo studio di testi letterari è possibile arricchire il proprio linguaggio e potenziare le competenze comunicative, proprio per la funzione della letteratura di espandere il bagaglio lessicale e migliorare le capacità di espressione. La letteratura favorisce l'acquisizione di uno spirito critico, che mira a formare un cittadino responsabile e cosciente di ciò che accade nel mondo e che abbia la propria opinione e permette di rafforzare la propria sensibilità personale, imparando a comprendere gli altri e ad essere più empatici, tolleranti e comprensivi verso il prossimo.
INTERDISCIPLINARIETÀ COME REALTÀ	La finalità del progetto è costruire percorsi didattici trasversali, condivisi da più docenti, che avranno come sbocco uscite didattiche. Il progetto ha come scopo quello di costruire competenze, che permettano agli studenti di avere uno sguardo sempre più ampio sulla realtà che li circonda. Si tratta di importanti opportunità formative per gli studenti coinvolti, ottime possibilità di coinvolgimento e partecipazione attiva, di scoperta e valorizzazione dei territori e di sperimentazione di una didattica interdisciplinare ed esperienziale.
ITALIANO PER TUTTI!	Il corso di Grammatica italiana è rivolto in particolare a tutti gli studenti che desiderano colmare eventuali lacune nella formazione grammaticale di base. Durante la lezione viene incoraggiato l'apprendimento collaborativo e privilegiate attività pratiche come simulazioni, giochi di ruolo e lavoro di gruppo in generale. In tal modo gli interessi, le conoscenze e le abilità degli studenti divengono centro e motore del processo di apprendimento.

LAVORARE NELLA SCIENZA	Il progetto si prefigge di far condurre agli studenti un intero esperimento scientifico, dalle ipotesi di lavoro alla presentazione dei risultati.
CREIAMO IL NOSTRO GIORNALINO!	La redazione di un Giornalino scolastico ha come finalità quella di potenziare le conoscenze e abilità scritte degli studenti dell'Istituto. La stesura del periodico permetterà una maggiore collaborazione ed interazione tra gli studenti, i quali affineranno le loro abilità comunicative. Descrizioni, racconti fantastici e non, dialoghi costituiranno lo strumento didattico attraverso i quali gli studenti avranno modo di raccontare se stessi e mettersi in gioco.
PROGETTO "A BRACCIA APERTE"	La finalità del progetto è prevenire e contrastare il fenomeno dell'esclusione e dell'emarginazione, invitando all'accoglienza, al riconoscimento e al rispetto delle diversità, attraverso una serie di interventi destinati a tutti gli studenti dell'Istituto e con il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA). Le attività proposte saranno volte ad aiutare i ragazzi a riflettere individualmente e poi sottoforma di dibattito sull'immigrazione e sulle diversità di genere, accrescendo e consolidando le loro conoscenze su queste realtà, strettamente attuali e vicine, e rafforzando il loro livello di empatia in merito al melting pot. L'obiettivo finale è sviluppare la consapevolezza delle realtà sociali oggetto di confronto e di dibattito, disinnescando la paura nei confronti del diverso (xenofobia e omofobia) e migliorando le capacità comportamentali e relazionali degli studenti in classe e nel mondo.
PROGETTO "OLIMPIADI DI LATINO"	La finalità del progetto è allargare gli orizzonti culturali degli studenti incentivando l'amore per la lingua latina e sviluppando le loro competenze linguistiche: conoscenze morfosintattiche e abilità di traduzione dalla lingua latina alla lingua italiana con l'ausilio del vocabolario. La competizione proposta e interna all'istituto scolastico offrirà un ottimo incentivo e sarà da stimolo agli studenti per migliorarsi ed esercitarsi nella traduzione. Alla fine della competizione, sarà dovere del docente correggere collettivamente la prova in modo da colmare eventuali lacune o carenze degli studenti nella materia oggetto d'esame.
PROGETTO "A SCUOLA DI LIBERTÀ. UNA PERSONA COLTA È UNA PERSONA LIBERA"	Il diritto all'istruzione, così come sancito dall'art. 34 della Costituzione, svolge un ruolo centrale nella promozione della dignità della persona anche all'interno degli istituti penitenziari in quanto rappresenta uno dei deterrenti più potenti ai fini della riabilitazione sociale. La finalità del progetto è quella di radicare nei giovani i principi del rispetto degli altri e di sé stessi e delle regole, un obiettivo, questo, imprescindibile e fondamentale per NOI insegnanti che abbiamo la responsabilità di formare le nuove generazioni. [...]
CAMPIONATI STUDENTESCHI	Partecipazione ai campionati studenteschi

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

La valutazione in ogni disciplina si baserà sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, ma terrà conto anche

- dell'andamento dei voti nel corso del tempo;
- dell'interesse e della partecipazione alle attività disciplinari, anche in relazione all'utilizzo consapevole del materiale scolastico;
- dell'impegno nello studio individuale.

• La valutazione avrà il carattere della globalità sia a livello della singola disciplina sia a livello di formulazione del giudizio finale; essa deve scaturire da un congruo numero di valutazioni espresse durante il corso del secondo quadrimestre.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Pertanto, il numero delle assenze senza motivazioni serie e documentate, pur non essendo di per se stesso preclusivo della valutazione del profitto stesso, incide tuttavia sul giudizio complessivo.

Ogni docente definisce la propria proposta di voto per ciascuna delle discipline insegnate.

I Criteri orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la sovranità del Consiglio stesso, verso l'area di:

- a) Ammissione alla classe successiva;
- b) Sospensione del giudizio;
- c) Non ammissione alla classe successiva.

a) Ammissione alla classe successiva

- In assenza di insufficienza in tutte le discipline del curriculum (una votazione di almeno 6/10).

• Con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

• Il numero massimo di materie che presentino un risultato incerto o non pienamente sufficiente, non può essere superiore alle tre materie.

b) Sospensione del giudizio

• La sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze (al massimo tre), tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. Alla famiglia vanno segnalate solo la/le insufficienza/e riportata/e, le carenze che la/le hanno determinate e le modalità di recupero. All'albo dell'istituto viene riportata la sola dicitura "sospensione del giudizio".

c) Non ammissione alla classe successiva

• In presenza di insufficienze (più di tre) tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo e per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimento. La motivazione di insufficienza va fatta sia nelle singole discipline, sia nel giudizio sintetico di non ammissione alla classe successiva.

CRITERI DI AMMISSIONE A GLI ESAMI DI STATO

L'ammissione all'esame di stato per il corrente anno scolastico è regolamentata dai seguenti criteri:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità critiche ed espressive
- Interesse e impegno
- Assiduità nella frequenza
- Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da sostenere l'Esame di Stato anche in presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline.

Giudizio di ammissione/non ammissione agli esami di stato per le classi quinte.

In sede di scrutinio finale del corrente anno scolastico, il Consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto, come precisato nella C.M n. 5 del 17-2007, delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, anche in presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline. Dovrà essere, pertanto, formulato dal Consiglio di classe un giudizio di ammissione, che assolverà il compito di fornire alla Commissione di esame ogni utile dato informativo sulla preparazione del candidato. In particolare, la valutazione del Consiglio di classe può concludersi con un "giudizio di ammissione" ovvero con "un giudizio di non ammissione". Devono essere puntualmente motivate sia la non ammissione all'esame sia l'ammissione all'esame dei candidati che presentano valutazioni non sufficienti nelle singole discipline. Nei confronti di candidati che non presentano insufficienze nelle singole discipline, il Consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione del giudizio di ammissione. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione «Ammesso» o «Non ammesso». I voti attribuiti in ciascuna disciplina, in sede di scrutinio finale, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti. Non vanno pubblicati perché essi rilevano unicamente ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Per l'attribuzione del "credito scolastico" si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- Profitto
- Assiduità della frequenza
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Attività complementari e integrative
- Eventuali crediti formativi documentati (Esperienze di lingua, esperienze musicali,
- esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale)

Per il riconoscimento dei crediti formativi il Consiglio di classe - esaminata la regolarità della documentazione prodotta - dovrà valutare la coerenza delle attività eventualmente svolte dagli studenti con le finalità educative del corso di studi seguito, utilizzando le norme vigenti e gli appositi criteri approvati dal Collegio docenti per rendere omogenee le decisioni dei Consigli di classe.

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene proposto, conformemente alla normativa vigente, dal docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento: In caso di disaccordo, prevale la maggioranza. Quanto ai criteri che devono informare la proposta di voto di condotta, si precisa quanto segue:

- l'attribuzione del dieci è riservato a studenti il cui comportamento rispecchia quanto indicato nel punto precedente e che, inoltre, si distinguono per un atteggiamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una correttezza solo formale;
- l'attribuzione del nove contraddistingue studenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme che regolano la vita dell'istituto e consapevoli dei propri doveri;
- l'attribuzione dell'otto segnala comportamenti poco rispettosi delle regole dell'istituto e non sempre corretti nei rapporti con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola. A titolo di esempio: ripetuti ritardi non seriamente motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro;
- il sette è attribuito per ragioni disciplinari molto gravi, adeguatamente annotate sul registro e delle quali siano stati messi al corrente la Presidenza e la Famiglia;
- il sei o l'eventuale insufficienza è attribuito per ragioni disciplinari estremamente gravi accompagnate da provvedimenti di sospensione, adeguatamente annotate sul registro e delle quali siano stati messi al corrente la Presidenza e la Famiglia.

Le ragioni dell'assegnazione dall'Otto in giù in condotta devono essere oggetto di accurata annotazione in verbale. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino 1 'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

I parametri di riferimento sopra riportati valgono come indicazioni generali, fatte salve le competenze del Consiglio di Classe di decidere anche diversamente con motivazione appropriata.

Alla luce della normativa vigente, i docenti sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio e potranno fornire agli studenti interessati ampie delucidazioni in merito alle valutazioni limitatamente alla propria materia di insegnamento.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **Costituzione del gruppo di lavoro handicap di istituto (GLHI) e dei Gruppi di lavoro operativi (GLHO);**
- **Reperimento della più completa documentazione riguardante il curriculum scolastico dei ragazzi, all'atto dell'iscrizione;**
- **Incontri dei gruppi di lavoro handicap operativi con i docenti delle classi di provenienza dei ragazzi e con i genitori degli stessi;**
- **Incontri con i genitori interessati, per la redazione del PEI, dopo una prima fase di osservazione sistematica;**
- **Instaurazione di contatti operativi con le strutture esistenti sul territorio per reperire informazioni ed attuare possibili raccordi;**
- **Collaborazione e programmazione con personale specializzato per l'assistenza scolastica;**
- **Utilizzazione di tutte le risorse laboratoriali della scuola e del materiale specifico come computer, audiovisivi, testi, registratori, ecc. per "rimuovere gli ostacoli" che potrebbero impedire la piena partecipazione degli alunni alle attività scolastiche;**
- **Incentivare e favorire la partecipazione degli alunni diversamente abili alle proposte extrascolastiche, ai viaggi di istruzione, alle visite culturali e a tutti i progetti attuati dall'Istituto per offrire ulteriori opportunità di integrazione e socializzazione;**
- **Possibilità di adeguare l'orario scolastico alle capacità oggettive dell'alunno, attuando una flessibilità sia nell'ambito curricolare che nella possibile riduzione dell'orario settimanale delle lezioni.**

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**Composizione del Gruppo per
l'Inclusione (GLI):**

**Dirigente scolastico
Prof. Salvatore Sasso**

Docenti curriculari

1	CLAUDIA OLIVITO
2	AURORA MILANA
3	FRANCESCA GALEASSI
4	ILENIA DI GENNARO
5	EUGENIO SERRA
6	ANNALISA COLETTA
7	MICHELE STIVALETTA
8	VALENTINA MISSANELLI
9	CLAUDIO ORESTE MENAFRA
10	IRENE ALIMONTI
11	SARA PIZZALE
12	ROBERTA RANALDI
13	FILIPPO CHIARELLO
14	FEDERICO FREZZETTI
15	CRISTIANA ANGELA DI MARTINO
16	LAVINIA NARDA
17	CLARISSA CINTI
18	ALESSANDRO MATTIA

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO
DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sara Pizzale
Staff del DS	Irene Alimonti, Valentina Missanelli

COLLABORATORI DELLA PRESIDENZA A.S. 2022/2023

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	CLASSE DI CONCORSO
IRENE ALIMONTI	I.P.S.S.A.S.	AB-24
VALENTINA MISSANELLI	I.P.S.S.A.S./ LS	AB-24

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Caldonazzo Micaela
Uffici Acquisti	Fabrizio Bellesi

**Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro On-line

Piattaforma

E-mail, sito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La legge 107/2015 recita: "La formazione in servizio dei docenti in ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale".

Si passa quindi da una formula di "diritto-dovere" (art. 62 comma 5 del CCNL integrativo) ad un impegno e ad un incremento di risorse dedicate, ad un'offerta di corsi, iniziative, esperienze in grado di qualificare la vita professionale dei docenti.

42 Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola.

Obiettivi:

- Miglioramento degli standard professionali dei docenti;
 - Arricchimento della professionalità docente in relazione allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (sapori essenziali, curricula disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali),
 - Innovazione metodologica, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica con relativa valutazione degli esiti formativi
 - Promozione della cultura dell'innovazione e della sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;
 - Incentivazione dell'autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa anche gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali;
 - Accoglienza e formazione dei nuovi docenti al fine di facilitarne l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche
- Le scelte gestionali della nostra scuola, emerse dai dipartimenti e manifestate dai docenti nelle Riunioni istituzionali e delineate nell'Atto di Indirizzo del D.S., prevedono:
- Corsi inerenti la metodologia CLI
 - Esame di Stato
 - Miglioramento dell'uso degli strumenti informatici secondo il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (TIC, LIM);
 - Potenziamento linguistico (corso PET per docenti);
 - Formazione specifica obbligatoria sui temi dell'integrazione scolastica (aspetti pedagogico-didattici ed organizzativi per docenti e personale ATA (competenze, assistenze di base, aspetti organizzativi e relazionali)
 - Formazione sulla progettazione
 - Formazione sulla didattica per Competenze
 - Approfondimenti sul sistema di Valutazione
 - Incontri sulla Sicurezza e tecniche di Primo soccorso
 - Approfondimenti sui diversi stili di apprendimento
 - attività di informazione/formazione sul cyber-bullismo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) partecipa a iniziative di aggiornamento, dalle Università o da Enti accreditati.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Tra le azioni di formazione sono previsti i seguenti corsi:

a) Sicurezza

- Corso Generale sulla Sicurezza (ex L. 626/1994. L.81/2008)
- Corso antincendio
- Corso per l'uso del defibrillatore

b) Trasparenza nella PA/ Segreteria digitale

- Corso sulla trasparenza in riferimento alla Normativa Europea vigente
- Corso per la dematerializzazione per la realizzazione della segreteria digitale